

ISTITUTO DI YOGA GHATASTHA APS

ALLEGATO all'atto
Reg. 15 FEB. 2021
N° 828 Serie 3
IL DIRETTORE
L'ADDETTO
Lucia Felician

Art. 1 - DENOMINAZIONE, SEDE E DURATA

L'Associazione si denomina ISTITUTO DI YOGA GHATASTHA APS (ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE) o più brevemente ISTITUTO DI YOGA GHATASTHA APS.

L'Associazione non è riconosciuta e ha sede legale a Trieste in Piazza Giotti n. 1.

La durata dell'Associazione è illimitata e la stessa potrà essere sciolta solo con delibera dell'Assemblea straordinaria degli associati.

Art.2 – SCOPO, FINALITÀ E ATTIVITÀ

L'Associazione non ha scopo di lucro, non discrimina in base al sesso, alla religione, alla razza e alle condizioni socio-economiche e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati, mediante lo svolgimento in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi di una o più delle seguenti attività di interesse generale di cui all'art.5 comma 1 del Decreto legislativo 117/2017:

- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- d) attività culturali di interesse sociale con finalità educativa

Essa favorisce la pratica e la diffusione di stili di vita e comportamenti salutari basati su una cultura psicofisica – yoga, una visione sociale di cooperazione e un'etica universale, imperniata sui principi della Tolleranza, della Verità e della Pace.

L'Associazione si propone quale scopo principale la promozione, la diffusione, la tutela e lo sviluppo dello Yoga secondo gli insegnamenti dei Maestri Dr. Serge Raynaud de la Ferrière e Dr. David Juan Ferriz Olivares. Tali insegnamenti attingono alla tradizione ancestrale dello Yoga; lo Yoga infatti è presente in tutte le antiche culture dell'umanità e la sua pratica è raccomandata anche da organismi internazionali.

L'associazione intende concretare le attività di interesse generale sopra riportate, attraverso le seguenti attività didattiche-educative (sotto forma di corsi, seminari, stage residenziali) nelle seguenti aree:

- 1) yoga per adulti, ragazzi e bambini secondo i seguenti metodi: la Ginnastica Psicofisica - yoga, creata dal Dr Serge Raynaud de la Ferrière, e il Sistema di Rilassamento neuromuscolare, emozionale e di Concentrazione mentale (Metodo Ferriz-Ferrière) creato quest'ultimo dal Dr. David Juan Ferriz Olivares.
- 2) educazione alla salute:
 - a) uso delle erbe e piante medicinali
 - b) alimentazione vegetariana ottimale, secondo i dettami delle organizzazioni locali e internazionali preposte alla salute e alla salvaguardia dell'ambiente
 - c) naturismo
- 3) educazione posturale
- 4) benessere psico-fisico
- 5) preparazione al parto
- 6) filosofia e cultura dello Yoga

L'Associazione promuove nello specifico:

- a) l'adeguamento della ginnastica all'esigenza delle varie età evolutive dell'uomo, dall'infanzia alla terza età;
- b) l'organizzazione di escursioni, corsi e seminari residenziali in località di rilevante pregio paesaggistico e naturalistico per formare, attraverso la convivenza, al naturismo e alla filosofia dello yoga;
- c) dimostrazioni di Ginnastica Psicofisica Yoga presso organizzazioni educative, scientifiche, artistiche, nonché la diffusione yogica nelle scuole e altri istituti, anche attraverso convenzioni con il Ministero dell'Istruzione e della Ricerca;

FR
G

- d) la promozione della ricerca, del perfezionamento e dell'evoluzione interiore, unita all'impegno nel servizio sociale e di volontariato per la realizzazione delle aspirazioni intellettuali, morali e spirituali e per il benessere dell'individuo, come parte integrante della società, della natura e del cosmo;
- e) lo spirito di fratellanza nel rispetto della comunità, della natura e dell'ambiente;
- f) la riscoperta di pratiche contemplative, meditative e riflessive appartenenti alle culture tanto d'occidente che d'oriente, basandosi sia sulle moderne scienze che sulle scienze tradizionali.

L'associazione intende promuovere le attività culturali e psicomotorie yogiche nei parchi cittadini e nei luoghi di natura, anche attraverso collaborazioni con altri enti; organizzare iniziative e attività culturali, atte a soddisfare le esigenze in tal senso dei propri associati; contribuire allo sviluppo culturale e civile della società secondo i principi di democrazia e solidarietà nei rapporti umani.

L'Associazione promuove lo YOGA dal punto di vista culturale e intellettuale da intendere come Yoghismo, termine coniato dal Dr. Serge Raynaud de la Ferrière per indicare la sintesi delle varie vie dello Yoga, che include lo studio e la conoscenza, lo sviluppo delle facoltà umane sul piano fisico, emozionale e mentale oltre ai metodi, in seguito descritti, quali la Ginnastica Psicofisica – yoga e il Sistema di Rilassamento neuromuscolare, emozionale e di Concentrazione mentale (Metodo Ferriz-Ferrière) creato quest'ultimo dal Dr. David Juan Ferriz Olivares.

L'Associazione per la realizzazione delle sue attività promuove inoltre la cooperazione con altre organizzazioni senza fini di lucro o di volontariato nazionali e internazionali quali l'UNESCO, l'UNICEF, la Croce Rossa, l'OMS, nonché con le altre associazioni e Fondazioni emanate dal pensiero dei suoi Maestri, ossia il Dr. Serge Raynaud de la Ferrière e il Dr. David Juan Ferriz Olivares. In particolare con:

- a) la Fondazione ELIC (Scuole Libere di Ricerca Scientifica per bambini) a livello internazionale con sede a Caracas, Venezuela, l'Associazione ELIC - Europa, con sede in Italia, per organizzare corsi di yoga e di educazione alimentare rivolti ai bambini e alle famiglie. Essi si propongono come obiettivo il benessere, l'equilibrio emotivo e il potenziamento della capacità di rilassamento e concentrazione, migliorando così il rendimento sia scolastico che sportivo. In particolare si propongono di prevenire l'obesità e il sovrappeso.
- b) l'Istituto INVESCIENCIAS (Istituto di Ricerche e Applicazioni Scientifiche e Tecnologiche), sia a livello italiano che internazionale, per ricevere consulenza e per collaborare a ricerche scientifiche riguardanti la Ginnastica Psicofisica, come parte dello Yoghismo proposto dal Dr. Serge Raynaud de la Ferrière, il Sistema di Rilassamento neuromuscolare, emozionale e di Concentrazione mentale (Metodo Ferriz-Ferrière) creato dal Dr. David Juan Ferriz Olivares, l'alimentazione vegetariana, la salute e il benessere attraverso terapie naturali, come pure ogni altro tipo di attività per il miglioramento della salute psicofisica di ogni fascia di età.
- c) l'Associazione Sezione Italiana della Fondazione Magna Fraternitas Universalis, con la sua Area Universitaria Internazionale (UNINT) e in particolare la sua Scuola Superiore di Yoga, e con il suo Centro Studi Generali Dr. David Juan Ferriz Olivares per conferenze, seminari corsi sullo yoga e sul naturismo, inteso quest'ultimo come riforma di vita attraverso stili più armonici con le leggi del proprio organismo e dell'ecosistema.

I metodi adottati nei corsi, basati sulle ricerche del Dr. Serge Raynaud de la Ferrière e del Dr. David Juan Ferriz Olivares, comprendono esercizi psicofisici, esercizi di rilassamento neuromuscolare, emozionale e di concentrazione mentale che, unitamente a insegnamenti teorici, permettono di stabilire un autocontrollo del corpo e della mente per raggiungere un equilibrio su tutti i piani: fisico, emotivo e mentale.

Per l'utilizzo di tali metodi l'Associazione dovrà stipulare convenzioni con i Centri Culturali di Yoga Jñanakanda che, come parte della Fondazione Ordine dell'Aquarius di Caracas (Venezuela), detengono la proprietà intellettuale degli stessi. In base a tali convenzioni, l'Associazione potrà altresì ricevere consulenza nell'applicazione dei suddetti metodi dai Centri Culturali di Yoga Jñanakanda.

In particolare si applicherà il Metodo Yoga Ferriz-Ferrière, ideato dallo scienziato e Yoghi francese Dr. Serge Raynaud de la Ferrière e dall'epistemologo messicano Dr. David Juan Ferriz Olivares con il supporto dell'Istituto di Ricerche e Applicazioni Scientifiche e Tecnologiche (INVESCIENCIAS). Esso è descritto nel Libro Cultura Fisica y Judo Edizioni Diana, Messico 1978, nel regolamento interno del Centro Culturale di

FR
55

Yoga Jñanakanda della Fondazione Ordine dell'Aquarius (entrambi proprietà intellettuale e letteraria della Fondazione Ordine dell'Aquarius, con sede mondiale a Caracas, Venezuela) e negli atti di diversi Congressi Mondiali per il Talento dell'infanzia della Fondazione ELIC (come: "Sistema Psicomotor Relajación Ferriz-Ferrière: para el desarrollo del Talento en la plasticidad cerebral", Perito Contabile Maria Nilda Cerf Arbulú e Dr José Miguel Esborronda Andrade, Atti del 6° Congresso in Cusco, Perù 2011).

Il metodo di rilassamento neuromuscolare, emozionale e di concentrazione mentale è stato creato dall'Epistemologo Maestro Dr. David Juan Ferriz Olivares, nato in Giappone, da genitori messicani. Esso si basa sui metodi Yoga dello scienziato e yoghi francese Dr. Serge Raynaud de la Ferrière che, nella sua opera Yug, Yoga, Yoghismo (a pag. 81), li descrive come: "Completo rilassamento del corpo e dello spirito, forte contrazione dell'organismo per dotarlo di una vigorosa resistenza, profonda concentrazione affinché lo spirito acquisisca un potere di controllo sulla materia, ...".

Tale metodo adatta le tradizionali pratiche dello Yoga, appartenenti alle culture ancestrali di ogni parte del mondo, con le moderne neuroscienze e le varie discipline mediche, per un'applicabilità concreta alla vita moderna e ai suoi ritmi vertiginosi.

Esso si basa su una serie di movimenti ginnici e di tecniche psicofisiche che migliorano: la respirazione, il coordinamento neuromuscolare, la flessibilità della colonna vertebrale, la postura, il sistema psiconeuroendocrinoimmunologico (PNEI), il rilassamento e la concentrazione, espandendo la coscienza individuale ed elevando il livello di comprensione e l'evoluzione spirituale.

I docenti devono essere membri della Fondazione Ordine dell'Aquarius, sede a Caracas, Venezuela o devono essere da essa autorizzati, previa formazione relativa ai principi basilari della Fondazione affinché si identifichino in essi.

L'associazione non dispone limitazioni con riferimento alle condizioni economiche e discriminazioni di qualsiasi natura in relazione all'ammissione degli associati e non prevede il diritto di trasferimento, a qualsiasi titolo della quota associativa.

L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti che saranno definiti con apposito Decreto ministeriale.

L'associazione può esercitare anche attività di raccolta fondi - attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva e anche attraverso attività culturali e artistiche - al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

L'Associazione potrà svolgere attività accessorie che si considerano integrative e funzionali allo sviluppo dell'attività istituzionale; a tale scopo l'associazione potrà avviare collaborazioni con altre associazioni ed enti, pubblici o privati (come per esempio il summenzionato Centro Culturale di Yoga Jñanakanda). L'Associazione potrà, inoltre, reperire spazi e impianti, anche tramite convenzioni con enti pubblici o privati, per lo svolgimento dell'attività istituzionale.

ART. 3 AMMISSIONE E NUMERO DEGLI ASSOCIATI

Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al minimo stabilito dalla Legge.

Possono aderire all'associazione le persone fisiche che condividono le finalità della stessa e che partecipano alle attività dell'associazione con la loro opera, con le loro competenze e conoscenze.

Chi intende essere ammesso come associato dovrà presentare al Consiglio direttivo una domanda scritta che dovrà contenere:

- l'indicazione del nome, cognome, residenza, data e luogo di nascita, codice fiscale nonché recapiti telefonici e indirizzo di posta elettronica;

Handwritten signature and initials.

- la dichiarazione di conoscere ed accettare integralmente il presente Statuto, gli eventuali regolamenti e di attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;

Il Consiglio direttivo delibera sulla domanda secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte.

La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata, a cura del Consiglio direttivo, nel libro degli associati.

Il Consiglio direttivo deve, entro 60 giorni, motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati.

Qualora la domanda di ammissione non sia accolta dal Consiglio direttivo, chi l'ha proposta può entro 60 giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea, che delibera sulle domande non accolte. Qualora l'Assemblea non sia appositamente convocata, potrà deliberare in occasione della seguente convocazione.

Lo status di associato ha carattere permanente e può venire meno solo nei casi previsti dall'art. 5. Non sono pertanto ammesse adesioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o a termine.

I Soci sono coloro che fanno domanda di ammissione al Consiglio Direttivo che delibera in merito. Hanno l'obbligo di versare una quota annuale.

Ci sono altre categorie di membri che non hanno i diritti né gli obblighi dei soci, possono partecipare alle assemblee, ma senza diritto di voto. I membri possono essere: **membri simpatizzanti** (che occasionalmente prestano servizio nell'associazione), i **membri benefattori** (che collaborano liberamente con i loro contributi agli oneri dell'Associazione) e i **membri onorari** (che vengono nominati per particolari meriti o onorificenze). La nomina dei membri onorari è proposta dal Consiglio Direttivo all'Assemblea che delibera a maggioranza semplice.

Vengono nominati membri onorari:

- la Perito Contabile MARIA NILDA CERF ARBULÙ, nata a Cusco (Perù) il giorno 9 (nove) maggio 1953, ragioniera cittadina venezuelana.
- il dott. JOSÉ MIGUEL ESBORRONDA ANDRADE, nato a Cadice (Spagna) il giorno 16 (sedici) marzo 1960, dottore in Matematica, cittadino spagnolo.

ART. 4 DIRITTI E OBBLIGHI DEGLI ASSOCIATI

Gli associati hanno il diritto di:

- eleggere gli organi associativi e di essere eletti negli stessi;
- essere informati sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento;
- frequentare i locali dell'associazione negli orari prestabiliti;
- partecipare a tutte le iniziative e manifestazioni promosse dall'associazione;
- concorrere all'elaborazione ed approvare il programma delle attività;
- essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute e documentate;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione dei bilanci e consultare i libri associativi;

Gli associati hanno l'obbligo di:

- rispettare il presente Statuto e gli eventuali Regolamenti interni;
- svolgere la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretto;
- versare la quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini annualmente stabiliti dal Consiglio Direttivo;

ART. 5 PERDITA DELLA QUALIFICA DI ASSOCIATO

La qualifica di associato si perde per morte, recesso o esclusione.

L'associato che non ottempera al pagamento della quota associativa annuale, contravviene gravemente agli obblighi del presente Statuto, degli eventuali Regolamenti interni e delle deliberazioni degli organi



Handwritten signature and initials in the bottom right corner.

associativi, oppure arreca danni materiali o morali di una certa gravità all'associazione, può essere escluso dall'associazione mediante deliberazione dell'Assemblea con voto segreto e dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato. La deliberazione di esclusione dovrà essere comunicata adeguatamente all'associato che potrà presentare le proprie controdeduzioni.

L'associato può sempre recedere dall'associazione.

Chi intende recedere dall'associazione deve comunicare in forma scritta la sua decisione al Consiglio direttivo, il quale dovrà adottare una apposita deliberazione da comunicare adeguatamente all'associato.

La dichiarazione di recesso ha effetto con lo scadere dell'anno in corso, purché sia fatta almeno 3 mesi prima.

ART. 6 ORGANI

Sono organi dell'associazione:

- l'Assemblea;
- il Consiglio direttivo;
- l'Organo di Controllo (se necessario);
- Il Revisore Legale dei Conti (se necessario).



ART. 7 ASSEMBLEA

Nell'Assemblea hanno diritto di voto tutti coloro che sono iscritti, da almeno 3 mesi, nel libro degli associati. Ciascun associato ha un voto

Un associato può farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. La delega è ammissibile soltanto per giustificati motivi che gli impediscano una connessione via video-conferenza. Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di 1 associato.

Si applicano i co. 4 e 5, art. 2372 del Codice civile, in quanto compatibili.

La convocazione dell'Assemblea avviene mediante comunicazione scritta, spedita anche per posta elettronica, contenente il luogo, la data e l'ora di prima e seconda convocazione e l'ordine del giorno, spedita almeno 15 giorni prima della data fissata per l'Assemblea all'indirizzo risultante dal libro degli associati.

L'Assemblea si riunisce almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio di esercizio.

L'Assemblea deve essere inoltre convocata quando se ne ravvisa la necessità o quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati.

L'Assemblea ha le seguenti competenze inderogabili:

- nomina e revoca i componenti degli organi associativi e, se previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- approva il bilancio di esercizio;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi associativi, ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 117/2017, e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sull'esclusione degli associati;
- delibera, con la maggioranza qualificata, sulle modificazioni dello Statuto (ex Art. 21 comma 2 del Cod. Civ.);
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- delibera, con la maggioranza qualificata, lo scioglimento (ex Art. 21 comma 3 del Cod. Civ.) e la trasformazione dell'associazione; l'Associazione non potrà operare la fusione con altri enti o la propria scissione;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla Legge, dall'Atto costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza.

L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli associati presenti, in proprio o per delega e, in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti, in proprio o per delega.

L'Assemblea delibera a maggioranza di voti. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno voto.

Handwritten signature or initials in the bottom right corner.

Per modificare lo Statuto occorre la presenza di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati.

ART. 8 CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio direttivo opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere, per gravi motivi, revocato con motivazione.

Rientra nella sfera di competenza del Consiglio direttivo tutto quanto non sia per Legge o per Statuto di pertinenza esclusiva dell'Assemblea o di altri organi associativi.

In particolare, e tra gli altri, sono compiti di questo organo:

- eseguire le deliberazioni dell'Assemblea;
- formulare i programmi di attività associativa sulla base delle linee approvate dall'Assemblea;
- predisporre il Bilancio di esercizio e l'eventuale Bilancio sociale;
- predisporre tutti gli elementi utili all'Assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea entro i quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio;
- deliberare l'ammissione degli associati;
- deliberare le azioni disciplinari nei confronti degli associati;
- stipulare tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative;
- fissare le quote sociali;
- curare la gestione di tutti i beni mobili e immobili di proprietà dell'associazione o ad essa affidati.
- proporre eventuali Regolamenti Amministrativi e modifiche dello Statuto, sentito il parere non vincolante della Fondazione Ordine dell'Aquarius di Caracas (Venezuela), da sottoporsi alla successiva approvazione dell'Assemblea

Il Consiglio direttivo è formato da un numero di componenti, compreso tra 3 e 7, nominati dall'Assemblea per la durata di 4 anni e possono essere rieleggibili.

La maggioranza degli amministratori sono scelti tra le persone fisiche associate: si applica l'art. 2382 Codice civile riguardo alle cause di ineleggibilità e di decadenza.

Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno due volte l'anno ovvero ogni qual volta che il Presidente o la maggioranza dei membri lo riterrà necessario. Le convocazioni del Consiglio debbono essere effettuate con avviso scritto (o tramite posta elettronica) da inviarsi almeno 15 giorni prima della data della riunione; tale avviso deve contenere l'ordine del giorno, la data, l'orario ed il luogo della seduta.

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono in unica convocazione, sono valide con la presenza di almeno due terzi dei suoi componenti e sono presiedute dal Presidente o, in sua assenza, da un consigliere designato dai presenti. Il Consiglio Direttivo delibera a maggioranza semplice, per alzata di mano, in base al numero dei presenti. In caso di parità di voti prevale il voto del Presidente.

Le sedute e le deliberazioni del Consiglio Direttivo sono fatte constare da processo verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

Un membro del Consiglio Direttivo che risulti assente ingiustificato per due volte consecutive decade automaticamente dalla carica.

Gli amministratori, entro 30 giorni dalla notizia della loro nomina, devono chiederne l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore indicando, oltre alle informazioni previste nel co. 6, art. 26 del Codice del Terzo Settore, a quali di essi è attribuita la rappresentanza dell'associazione e precisando se disgiuntamente o congiuntamente.

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel suddetto Registro o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

Le tre cariche indispensabili sono:

SP
S

Presidente,
Vicepresidente,
Segretario.

Le seguenti funzioni sono assegnate dal Consiglio Direttivo ai singoli Consiglieri:

Consigliere Tesoriere
Consigliere Coordinatore dei Docenti
Consigliere di Diffusione yogica
Consigliere Bibliotecario e per le relazioni con il pubblico

Nel caso che il Consiglio Direttivo sia costituito da un numero inferiore a 7 persone, i suoi membri dovranno assumere anche le altre cariche vacanti. Uno stesso membro potrà disimpegnare al massimo 3 (tre) incarichi, ma avrà diritto a un solo voto nelle riunioni del Consiglio Direttivo.

Tutti i membri del Consiglio Direttivo possono avere dei collaboratori che contribuiscano a un migliore svolgimento delle loro funzioni. Tutte le cariche sono onorarie ed esenti da retribuzione.

I membri del Consiglio Direttivo possono essere revocati dall'Assemblea dei Soci per giustificati motivi; il Consiglio Direttivo rimarrà in carica comunque fino all'elezione del nuovo. In caso di dimissioni di un componente del Consiglio Direttivo, viene cooptato tra gli altri membri del Consiglio.

I membri del Consiglio Direttivo sono eletti liberamente a maggioranza semplice dall'Assemblea tra gli associati.

Il Consiglio è rieleggibile.

Il Consiglio Direttivo è investito, da parte dell'assemblea, dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'associazione e potrà compiere, in persona del Presidente, o del Vicepresidente, tutti gli atti di ordinaria amministrazione compiendo qualsiasi operazione volta al raggiungimento degli scopi dell'associazione.

Art.9 - CARICHE SOCIALI

IL PRESIDENTE

Il Presidente rappresenta legalmente l'associazione - nei rapporti interni ed in quelli esterni, nei confronti di terzi e in giudizio - ha i poteri di firma dell'Associazione e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.

Il Presidente è eletto dal Consiglio direttivo tra i propri componenti a maggioranza dei presenti.

Il Presidente dura in carica quanto il Consiglio direttivo e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca, per gravi motivi, decisa dall'Assemblea, con la maggioranza dei presenti.

Almeno un mese prima della scadenza del mandato del Consiglio direttivo, il Presidente convoca l'Assemblea per la nomina del nuovo Presidente.

Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio direttivo, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo a quest'ultimo in merito all'attività compiuta.

Il Presidente vigila sull'esecuzione delle delibere dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo e sul completo adempimento del presente statuto e dei regolamenti.

Invia inoltre alla Fondazione Ordine dell'Aquarius i rapporti e le relazioni annuali dell'attività preparate dal coordinatore docenti.

Il Vicepresidente:

Il Vice Presidente coadiuva il Presidente, collabora alla gestione dell'Associazione e sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogniqualvolta questi sia impossibilitato.

Il Segretario:

- a) redige i verbali delle riunioni
- b) cura la tenuta dei libri sociali
- c) provvedere alle trattative necessarie per l'acquisto dei mezzi e dei servizi deliberati dal Consiglio Direttivo
- d) predispone e conserva i relativi contratti e ordinativi.

il Tesoriere:

- a) segue gli adempimenti contabili e amministrativi, è responsabile dell'effettivo impiego dei fondi stanziati e dei prelievi e depositi nel conto bancario.

Handwritten signature and initials

- b) provvede a liquidare le spese ordinarie, verificandone la regolarità. Il Consiglio Direttivo deve autorizzare con mandato la liquidazione delle spese straordinarie, che eccedano la somma di 100 euro. Tale cifra potrà essere in futuro modificata dal Consiglio stesso.
- c) provvede, in coordinamento con il segretario, alle operazioni formali di incasso e di pagamento delle spese deliberate dal Consiglio Direttivo
- d) controlla periodicamente le risultanze dei conti finanziari di cassa, banca, crediti e debiti e l'esercizio delle operazioni di recupero dei crediti esigibili.
- e) tiene aggiornati i libri contabili e predispone i bilanci preventivi e consuntivi
- f) ha la facoltà di aprire insieme al Presidente il conto corrente dell'Associazione, per l'apertura del quale sono necessarie le due firme congiunte del Presidente e del Tesoriere.
- g) organizza i servizi di manutenzione e miglioramento estetico dei locali dell'Associazione, vigilando sulla loro adeguatezza.

Il Coordinatore Docenti

deve essere membro della Fondazione Ordine dell'Aquarius e aver ricevuto la formazione come docente negli istituti di yoga della Fondazione stessa e ha i seguenti compiti:

- a) è responsabile del personale docente, promuovendo incontri periodici di formazione e intercambio didattico.
- b) vigila sull'applicazione del metodo e dell'insegnamento dello yoga e in particolare della ginnastica psicofisica e il metodo di rilassamento Ferriz-Ferrière, in conformità al testo ufficiale "Cultura Fisica y Judo" del Dr. Serge Raynaud de la Ferrière con prefazione del Dr. David Juan Ferriz Olivares e agli altri testi menzionati nell'articolo 2.
- c) realizza controlli di qualità sulle lezioni di yoga dell'Associazione
- d) valuta l'apprendimento teorico e pratico degli alunni presentando una relazione annuale
- e) programma gli orari delle lezioni sentito il personale docente

Il Consigliere per la diffusione yogica:

- a) divulga in forma corretta gli insegnamenti dello yoga presso il pubblico, nei diversi ambienti sociali e nelle altre associazioni ed enti sia pubblici che privati in conformità ai testi del Dr. Serge Raynaud de la Ferrière e del Dr. David Juan Ferriz Olivares.
- b) promuove, in base a convenzioni con il Centro Culturale di Yoga Jñanakanda, insieme al coordinatore docenti: conferenze, presentazioni, dimostrazioni pratiche dello Yoga secondo il metodo Ferriz-Ferrière e in generale la cultura dello Yoghismo presso scuole, istituti culturali, Associazioni, enti sociali, attraverso i mezzi di comunicazione di massa.
- c) collabora per realizzare attività didattiche riguardanti il metodo yoga Ferriz -Ferrière con i responsabili degli altri organismi emanati dal pensiero del Dr. Serge Raynaud de la Ferrière quali ad esempio i summenzionati: Associazione ELIC-Europa (Scuole Libere di Ricerca Scientifica per Bambini), l'Associazione INVESCIENCIAS (Istituto di Ricerche ed Applicazioni Scientifiche e Tecnologiche), l'Associazione Sezione Italiana della Fondazione Magna Fraternitas Universalis.

Il Consigliere bibliotecario e per le relazioni con il pubblico:

- a) è responsabile della biblioteca dell'Associazione
- b) è responsabile della vendita ai soci delle opere del Dr. Serge Raynaud de la Ferrière e del Dr. David Juan Ferriz Olivares come pure opere di autori da loro menzionati o opere che trattino temi relativi alle finalità dell'Associazione quali: yoga, psicologia, naturismo, cosmobiologia, ecc...).
- c) distribuisce materiale informativo culturale del Centro Culturale di Yoga Jñanakanda.
- d) deve essere in grado di rispondere alle domande del pubblico e ricevere le iscrizioni degli alunni, mantenendo informato il Tesoriere delle entrate relative. Potrà essere coadiuvato in tali compiti da personale volontario di fiducia istruito in merito.
- e) elabora insieme al Consiglio Direttivo gli orari di servizio e informazioni al pubblico.

ART.10 L'ORGANO DI CONTROLLO

Al verificarsi delle condizioni previste dall'Art. 30 c. 2 del D.Lgs n. 117/2017, l'Assemblea procede alla nomina dell'Organo di Controllo.

S. F. R.
S. F. R.

ART. 11 IL REVISORE LEGALE DEI CONTI

Al verificarsi delle condizioni previste dall'Art. 31 c. 1 del D.Lgs. n. 117/2017, l'Assemblea procede alla nomina del Revisore legale dei conti.

ART. 12 PATRIMONIO

Il patrimonio dell'associazione – comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi ed altre entrate comunque denominate – è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

L'Associazione avrà il suo logotipo e potrà usare il logo del Centro Culturale di Yoga Jñanakanda solo su esplicita autorizzazione dello stesso. Tale autorizzazione potrà essere insindacabilmente revocata dal Centro Culturale di Yoga Jñanakanda.

Il tesoriere amministra i conti dell'Associazione in accordo con il Consiglio Direttivo e redige i bilanci annuali (consuntivo e preventivo) da presentare all'assemblea annualmente, unita a una relazione delle attività svolte e di quelle che si intende svolgere nell'anno successivo.

L'esercizio finanziario va dal 1° gennaio al 31 dicembre dell'anno successivo.

ART. 13. DIVIETO DI DISTRIBUZIONE DEGLI UTILI

L'associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate, ai propri associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi associativi, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo. Utili, avanzi di gestione, fondi, riserve o capitale che debbono essere interamente reinvestiti nell'associazione per il perseguimento esclusivo dell'attività istituzionale.

ART. 14 RISORSE ECONOMICHE

L'associazione può trarre le risorse economiche, necessarie al suo funzionamento e allo svolgimento della propria attività, da fonti diverse, quali: quote associative, contributi pubblici e privati, donazioni e lasciti testamentari, rendite patrimoniali, proventi da attività di raccolta fondi nonché dalle attività diverse da quelle di interesse generale, di cui all'art. 6 del Codice del Terzo settore.

ART. 15 BILANCIO DI ESERCIZIO

L'associazione deve redigere il bilancio di esercizio annuale e con decorrenza dal primo gennaio di ogni anno.

Esso è predisposto dal Tesoriere, viene approvato dalla Assemblea entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il bilancio e viene depositato presso il Registro unico nazionale del terzo settore.

ART. 16 LIBRI

L'associazione deve tenere i seguenti libri:

- libro degli associati, tenuto a cura del Consiglio direttivo;
- registro dei volontari, che svolgono la loro attività in modo non occasionale;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura del Consiglio direttivo;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio direttivo, tenuto a cura dello stesso organo;

Gli associati hanno diritto di esaminare i suddetti libri associativi secondo le seguenti modalità: presa di visione diretta presso la sede dell'Associazione.

ART. 17 VOLONTARI

I volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità. La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo, neppure dai beneficiari.

Ai volontari possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio direttivo: sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfettario.

Le spese sostenute dai volontari possono essere rimborsate nei limiti di quanto previsto dall'art. 17 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.

L'associazione deve assicurare i volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

ART. 18 LAVORATORI

L'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità statutarie.

In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al 50% del numero dei volontari o al 5% del numero degli associati.

ART. 19 CONVENZIONI

Le convenzioni tra l'associazione di promozione sociale e le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 56 comma 1 del D.Lgs 117/2017 sono deliberate dal Consiglio direttivo che ne determina anche le modalità di attuazione e sono stipulate dal presidente dell'organizzazione, quale suo legale rappresentante.

Copia di ogni convenzione è custodita, a cura del presidente, presso la sede dell'associazione.

ART. 20 SCIoglimento E DEVOLUZIONE DEL PATRIMONIO RESIDUO

In caso di scioglimento dell'associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore e salva diversa destinazione imposta dalla Legge, ad altri enti del Terzo settore, o ad altre associazioni di promozione sociale operanti in identico o analogo settore, nelle more della piena operatività del suddetto Ufficio.

L'Assemblea provvede alla nomina di uno o più liquidatori preferibilmente scelti tra i propri associati.

ART. 21 RINVIO

Per quanto non è espressamente previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applica quanto previsto dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del terzo settore) e, in quanto compatibile, dal Codice civile.

Letto, approvato e sottoscritto a Trieste, il 26/01/2021

Guido Marotta – Presidente



Francesca Bradamante – Segretaria

